



FILL GLASS
Codice : 5001-001030



Versione: 2

Revisione: 07/03/2023

Revisione precedente: 15/11/2021

Data di stampa: 07/03/2023

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 **IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO:**
FILL GLASS
Codice : 5001-001030 (CAS: - EC: Polymer) UFI: W0CE-0VY6-N202-38P3
- 1.2 **USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI:**
Usi previsti (principale funzione tecnica): Industriale Professionale
Stucco
Usi sconsigliati:
Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso o settore di uso industriale, professionale o di consumo diversi da quelli precedentemente indicati come 'Usi previsti o identificati'. ~Utilícese únicamente para el pintado profesional de vehículos siguiendo las instrucciones de la ficha técnica del fabricante.
Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso, Allegato XVII Regolamento (CE) n° 1907/2006:
Contiene sostanze CMR di categoria 1A o 1B: Uso ristretto agli utilizzatori professionali. Vietato al pubblico in generale. Consultare possibili esenzioni e chiarimenti a tali restrizioni nei punti 28, 29 e/o 30 dell'Allegato del Regolamento (CE) n° 552/2009 in riferimento a: a) ai medicinali per uso umano o veterinario, b) ai prodotti cosmetici, c) determinati combustibili e prodotti derivati da olii minerali, o d) ai colori per artisti. Le restrizioni non si applicano all'immagazzinamento, conservazione, trattamento, riempimento in contenitori o al trasferimento da un contenitore all'altro delle sostanze se destinate all'esportazione, a meno che la fabbricazione non sia proibita. Per maggiori dettagli, consultare il testo legislativo originale. Vedi la voce 28 e/o 29 e/o 30 dell'Allegato del Regolamento (CE) n° 552/2009~276/2010. Per maggiori dettagli, consultare il testo legislativo originale.
- 1.3 **INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA:**
CRS CAR REPAIR SYSTEM ITALIA S.R.L.
23, Via Campazzi - 21040 GERENZANO VARESE ITALIA
Telefono: +39 02 968 9862 - www.carrepairsystem.eu
- Indirizzo di posta elettronica della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza:
info@carrepairsystem.eu
- 1.4 **NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA:**
+39 02 968 9862 L-V 8:30-12:30 / 13:30-17:30 h.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 **CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA:**
Classificazione in base allo Regolamento (UE) n° 1272/2008~2021/849 (CLP):
PERICOLO: Flam. Liq. 3:H226|Skin Irrit. 2:H315|Eye Irrit. 2:H319|Skin Sens. 1:H317|Repr. 1B:H360Df|STOT SE (irrit.) 3:H335|STOT RE 1:H372|Asp. Tox. 1:H304
- | Classe di pericolo | Classificazione della sostanza | Cat. | Vie di esposizione | Organi colpiti | Effetti |
|-------------------------------|--|--|--|---|--|
| Fisico-chimiche: | Flam. Liq. 3:H226 | Cat.3 | - | - | - |
| Salute umana:
 | Skin Irrit. 2:H315
Eye Irrit. 2:H319
Skin Sens. 1:H317
Repr. 1B:H360Df
STOT SE (irrit.) 3:H335
STOT RE 1:H372
Asp. Tox. 1:H304 | Cat.2
Cat.2
Cat.1
Cat.1B
Cat.3
Cat.1
Cat.1 | Cutanea
Oculare
Cutanea
-
Inalazione
Inalazione
Ingestione+
Aspirazione | Pelle
Occhi
Pelle
Sistema riproduttivo
Vie respiratorie
Sistemico
Polmoni | Irritazione
Irritazione
Allergia
Feto, Fertilità
Irritazione
Danni
Morte |
| Ambiente:
Non classificato | | | | | |
- Il testo completo delle indicazioni di pericolo é indicato nella sezione 16.

- 2.2 **ELEMENTI DELL'ETICHETTA:**
-
- Il prodotto è etichettato con la parola di avvertenza PERICOLO conforme il Regolamento (UE) n° 1272/2008~2021/849 (CLP)
- Indicazioni di pericolo:
- H226 Liquido e vapori infiammabili.
H360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.
H372 Provoca danni agli organi dell'udito in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Consigli di prudenza:
- P201-P202-P405 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Conservare sotto chiave.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P280 Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e proteggere gli occhi. Quando la ventilazione del locale è insufficiente, indossare un apparecchio di protezione respiratoria.
P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.



FILL GLASS
Codice : 5001-001030



Versione: 2

Revisione: 07/03/2023

Revisione precedente: 15/11/2021

Data di stampa: 07/03/2023

P301+P310-P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353-P352-P312 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia]. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338-P310 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative locali.

[- Indicazioni supplementari:](#)
- Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

[- Sostanze che contribuiscono alla classificazione:](#)
Stirene 20% (EC No. 202-851-5)
1-etilpirrolidin-2-one 0,3% (EC No. 220-250-6)
Anidride maleica 0,1% (EC No. 203-571-6)

2.3 ALTRI PERICOLI:
Pericoli che non danno luogo a classificazione ma che possono contribuire ai pericoli globali della sostanza:
[- Altri pericoli fisico-chimici:](#)
I vapori possono formare con l'aria una miscela potenzialmente infiammabile o esplosiva.
[- Altri rischi e effetti negativi per la salute umana:](#)
L'esposizione prolungata ai vapori può provocare sonnolenza transitoria. Nel caso di contatto prolungato, la pelle può risseccarsi.
[- Altri effetti negativi per l'ambiente:](#)
Non soddisfa i criteri PBT/mPmB.
[Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:](#)
Questo prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina identificate o in fase di valutazione.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 SOSTANZE:
Questo prodotto è una sostanza.
[Descrizione chimica:](#)
Filler
INGREDIENTI:

15 < C ≤ 20 %	Stirene CAS: 100-42-5, EC: 202-851-5, REACH: 01-2119457861-32 CLP: Pericolo: Flam. Liq. 3:H226 Acute Tox. (inh.) 4:H332 Skin Irrit. 2:H315 Eye Irrit. 2:H319 Repr. 2:H361d STOT SE (irrit.) 3:H335 STOT RE 1:H372 Asp. Tox. 1:H304 Aquatic Chronic 3:H412	REACH
1 < C < 2 %	2,2'-(m-tolylimino)dietanolo CAS: 91-99-6, EC: 202-114-8, REACH: 01-2120791683-42 CLP: Pericolo: Acute Tox. (oral) 4:H302 Skin Irrit. 2:H315 Eye Dam. 1:H318 STOT RE 2:H373 Skin Sens. 1B:H317	Autoclassificato REACH
0,1 < C ≤ 0,3 %	1-etilpirrolidin-2-one CAS: 2687-91-4, EC: 220-250-6, REACH: 01-2119472138-36 CLP: Pericolo: Eye Dam. 1:H318 Repr. 1B:H360Df	REACH / ATP05
0,1 < C < 0,2 %	Anidride maleica CAS: 108-31-6, EC: 203-571-6, REACH: 01-2119472428-31 CLP: Pericolo: Acute Tox. (oral) 4:H302 Skin Corr. 1B:H314 Eye Dam. 1:H318 Resp. Sens. 1:H334 STOT RE 1:H372 EUH071 Skin Sens. 1A:H317	REACH / ATP13 Skin Sens. 1A, H317: C ≥ 0,001 %

[Impurità:](#)
Non contiene altri componenti o impurità goduto influenzano la classificazione del prodotto.

[Stabilizzanti:](#)
Nessuno.

[Referimenti ad altre sezioni:](#)
Per maggiori informazioni sui componenti pericolosi, vedere sezioni 8, 11, 12 e 16.

[SOSTANZE ESTREMAMENTE PREOCCUPANTI \(SVHC\):](#)
Elenco aggiornato per l'ECHA il 17/01/2023.
[Sostanze SVHC soggette ad autorizzazione, incluse nell'Allegato XIV del Regolamento \(CE\) n° 1907/2006:](#)
Nessuna.
[Sostanze SVHC candidate da inserire nell'Allegato XIV del Regolamento \(CE\) n° 1907/2006:](#)
Nessuna.
[Sostanze persistente, bioaccumulabile e tossice \(PBT\), o molto persistente e molto bioaccumulabili \(mPmB\):](#)
Non soddisfa i criteri PBT/mPmB.

3.2 MISCELE:
Non applicabile (sostanza).



FILL GLASS
Codice : 5001-001030



Versione: 2

Revisione: 07/03/2023

Revisione precedente: 15/11/2021

Data di stampa: 07/03/2023

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO:
 I sintomi possono comparire dopo l'esposizione, in modo che in caso di esposizione diretta al prodotto, in tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi di malessere persistono, ricorrere a cure mediche. Non somministrare mai nulla per bocca, se l'infortunato è incosciente. I soccorritori dovrebbero fare attenzione ad auto-proteggersi ed usare l'equipaggiamento protettivo raccomandato se vi è una possibilità di esposizione. Usare guanti protettivi quando si somministrano i primi soccorsi. Può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto nella respirazione bocca-a-bocca.

Via di esposizione	Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	Descrizione delle misure di primo soccorso
Inalazione: 	L'inalazione dei vapori dei solventi può provocare mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di conoscenza. L'inalazione provoca irritazione di mucose, tosse e difficoltà respiratorie.	Se ci sono sintomi, portare l'infortunato all'aria aperta.
Cutanea: 	Il contatto con la pelle produce arrossamento. Nel caso di contatto prolungato, la pelle può risseccarsi.	Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro.
Oculare: 	Il contatto con gli occhi produce arrossamento e dolore.	Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte, fino a che passa l'irritazione.
Ingestione: 	Se ingerito può causare irritazione della gola, dolore addominale, sonnolenza, nausea, vomiti e diarrea.	Chiamare il medico.

4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI:
 I principali sintomi ed effetti sono indicati nelle sezioni 4.1 e 11.1

4.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITA DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI:
[Informazione per il medico:](#)
 In caso di esposizione con questo prodotto bisogna un trattamento specifico; devono essere disponibili gli mezzi adeguati insieme alle istruzioni. Il prodotto aspirato durante il vomito potrebbe causare lesioni polmonari. Per tanto, la emesi non dovrebbe provocarsi né meccanicamente né farmacologicamente. In caso d'ingestione, si dovrebbe evacuare lo stomaco con cautela.
[Antidoti e controindicazioni:](#)
 In caso di neumonia per agenti chimici, dove considerarsi una terapia con antibiotici e corticoesteroidi.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE:
 Polvere estinguente o CO2.

5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA:
 Come conseguenza della combustione o della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi.

5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI:
[Dispositivi di protezione speciali:](#)
 In proporzione alle dimensioni dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti protettivi per il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi, maschere facciali e stivali. Se la squadra di protezione antincendio non è disponibile o non si usa, spegnere l'incendio da un posto protetto o ad una distanza di sicurezza. La norma EN469 fornisce un livello di protezione di base per gli incidenti chimici.
[Altre raccomandazioni:](#)
 Raffreddare con acqua le cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o al fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, defluiscano verso fognature, o corsi d'acqua.



FILL GLASS
Codice : 5001-001030



Versione: 2

Revisione: 07/03/2023

Revisione precedente: 15/11/2021

Data di stampa: 07/03/2023

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1	PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA: Allontanare ogni sorgente di fiamma o scintilla e, se procede, areare la zona. Non fumare. Evitare il contatto diretto con il prodotto. Evitare di respirare i vapori. Tenere le persone senza protezione in posizione contraria alla direzione del vento.
6.2	PRECAUZIONI AMBIENTALI: Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo. In caso di grandi spargimenti, o se il prodotto contamina laghi, fiumi o sistemi fognari, informare l'autorità competente, in conformità alla legislazione locale.
6.3	METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA: Raccogliere il liquido versato con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, farina fossile, ecc..). Riporre i residui in contenitori chiusi.
6.4	RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI: Per informazioni sui contatti in caso di emergenza, vedere la sezione 1. Per informazioni su una manipolazione sicura, vedere la sezione 7. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. Per la eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1	PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA: Soddisfare la legislazione vigente sulla prevenzione di rischi lavorativi. - Raccomandazioni generali: Evitare ogni tipo di perdita o fuga. Non lasciare i recipienti aperti. - Raccomandazioni per prevenire rischi d'incendio ed esplosione: I vapori sono più pesanti dell'aria, possono diffondersi radente al suolo a distanze considerabili e possono formare con l'aria miscele che, raggiungendo fonti infiammabili lontane, possono infiammarsi od esplodere. Dovuto alla infiammabilità, questo materiale può essere unicamente utilizzato in zone libere di punti infiammabili e lontano da fonti di calore od elettriche. Spegnerne i telefonini e non fumare. Se il prodotto è utilizzato in impianti industriali, vanno segnalate le zone a rischio di atmosfere esplosive. Utilizzare apparati, sistemi ed equipaggiamenti di protezione adeguati alla classificazione della zona, in accordo con le normative di sicurezza industriali (ATEX 100) e di lavoro (ATEX 137) vigenti, secondo la Direttiva 2014/34/UE e 99/92/CE. Le apparecchiature elettriche devono essere adeguatamente protette. Non usare attrezzi che possono produrre scintille. Elaborare il documento 'Protezione contro le esplosioni'. Punto di infiammabilità 31 °C (Pensky-Martens) CLP 2.6.4.3. Temperatura autoignizione: -9,999 °C - Raccomandazioni per prevenire rischi tossicologici: Le donne in stato di gravidanza non devono essere adibite a lavorazioni che comportino l'uso di questo prodotto. Non mangiare, bere né fumare durante la manipolazione. Dopo la manipolazione, lavare le mani con acqua e sapone. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. - Raccomandazioni per prevenire la contaminazione dell'ambiente: Non si considera un pericolo per l'ambiente. Nel caso di fuoriuscita accidentale, seguire le istruzioni della sezione 6.
7.2	CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ: Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto deve essere immagazzinato isolato da sorgenti di calore ed elettricità. Non fumare nell'area di stoccaggio. Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari. Evitare condizioni di umidità estrema. Per evitare perdite, i contenitori che sono stati aperti, devono essere richiusi con cura e collocati in posizione verticale. Per maggiori informazioni, vedere le sezioni 10. - Classe di magazzino: Conforme le disposizioni vigenti. - Tempo massimo di stoccaggio: Non disponibile. - Intervallo fra le temperature: min:5 °C, max:35 °C (raccomandato). - Materie incompatibili: Conservare lontano da agenti ossidanti. - Tipo d'imballaggio: Secondo le disposizioni vigenti. - Quantità limite (Seveso III): Direttiva 2012/18/UE: - Sostanze/mescole pericolose specificate: Nessuna - Categorie delle sostanze pericolose e quantità soglia inferiore/superiore in tonnellate (t): · Pericoli fisici: Liquido e vapori infiammabili. (P5c) (5000t/50000t). · Pericoli per la salute: Non applicabile · Pericoli per l'ambiente: Non applicabile · Altri pericoli: Non applicabile - Quantità limite per l'applicazione di requisiti di soglia inferiore: 5000 tonnellate - Quantità limite per l'applicazione di requisiti di soglia superiore: 50000 tonnellate - Osservazioni: Le quantità limite summenzionate si intendono per ciascuno stabilimento. Le quantità da prendere in considerazione ai fini dell'applicazione degli articoli sono le quantità massime che sono o possono essere presenti in qualsiasi momento. Ai fini del calcolo della quantità totale presente non vengono prese in considerazione le sostanze pericolose presenti in uno stabilimento unicamente in quantità uguale o inferiore al 2% della quantità limite corrispondente, se il luogo in cui si trovano all'interno dello stabilimento non può innescare un incidente rilevante in nessuna altra parte di detto stabilimento. Per maggiori dettagli, vedere la nota 4 dell'allegato I della Direttiva Seveso.
7.3	USI FINALI PARTICOLARI:



FILL GLASS
Codice : 5001-001030



Versione: 2

Revisione: 07/03/2023

Revisione precedente: 15/11/2021

Data di stampa: 07/03/2023

Non sono disponibili raccomandazioni particolari diverse da quelle già menzionate.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1

PARAMETRI DI CONTROLLO:

Se un prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, può essere necessario il monitoraggio personale, dell'ambiente di lavoro o biologiche, per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si rimanda alle norme EN689, EN14042 e EN482 relative per la valutazione dell'esposizione per inalazione di agenti chimici, e l'esposizione di agenti chimici e biologici. Si rimanda anche alle documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

- VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (TLV)

ACGIH 2020	Anno	TLV-TWA		TLV-STEL		Osservazioni
		ppm	mg/m3	ppm	mg/m3	
Stirene	1997	20	85	40	170	VBT, A4
Anidride maleica	2014	0,01	0,4	-	-	Sc, Si, A4, FIV

TLV - Valore limite di soglia, TWA - Valore medio ponderato, STEL - Limite di esposizione a breve termine.

VBT - Valore biologico tollerabile (controllo biologico).

Sc - Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle.

Si - Può provocare sensibilizzazione per inalazione.

A4 - Non classificato come carcinogeno negli esseri umani.

- Frazione inalabile e vapore (FIV):

La notazione FIV indica quegli agenti chimici che possono verificarsi nei luoghi di lavoro, sia come particolato e come vapore, in modo che le due fasi possono coesistere, contribuendo sia all'esposizione. Questa situazione può verificarsi principalmente nei seguenti casi: a) Quando l'agente in questione ha un valore 'intermedio' della pressione di vapore (in questi casi si sta prendendo in considerazione il rapporto tra la sua concentrazione in aria saturata di vapore e il valore di TWA, e la nota viene assegnato, generalmente, quando il rapporto tra le due quantità è compresa tra 0,1 e 10), b) A causa della forma di utilizzo dell'agente chimico (ad esempio a spruzzo), c) Nei processi che comportano grandi variazioni di temperatura che possono influenzare lo stato fisico dell'agente chimico, e d) Nei processi in cui una frazione significativa del vapore può essere sciolto o assorbito in particelle di altre sostanze, come accade con gli agenti solubili in acqua in ambienti molto umidi. Para mayor información, véase C.Perez and S.C.Soderholm. Some chemicals requiring special consideration when deciding whether to sample the particle, vapor or both phases of an atmosphere. Appl. Occup. Environ. Hyg. 6 (10), 859-864. 1991).

- VALORI LIMITE BIOLOGICI (VLB):

Il monitoraggio biologico può essere una tecnica complementare molto utile al monitoraggio dell'aria quando le sole tecniche di campionamento dell'aria potrebbero non fornire un'indicazione affidabile dell'esposizione. Il monitoraggio biologico è la misurazione e la valutazione di sostanze pericolose o dei loro metaboliti nei tessuti, nelle secrezioni, negli escrementi o nell'aria espirata o in qualsiasi combinazione di questi, nei lavoratori esposti. Le misurazioni riflettono l'assorbimento di una sostanza su tutte le vie. Il monitoraggio biologico può essere particolarmente utile in circostanze in cui è probabile che ci sia un significativo assorbimento cutaneo e/o assorbimento del tratto gastrointestinale a seguito di ingestione, dove il controllo dell'esposizione dipende dalle attrezzature di protezione delle vie respiratorie, dove esiste una relazione ragionevolmente ben definita tra monitoraggio biologico ed effetto, o dove fornisce informazioni sulla dose accumulata e sul peso corporeo dell'organo bersaglio correlato alla tossicità.

Sostanze che hanno stabilito un valore limite biologico:

-

- LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL):

Il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione, derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nel REACH. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti. Benché sieno anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati attraverso una procedura diversa da quello del REACH.

- LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO, LAVORATORI:- Effetti sistemici, acuti e cronici:	DNEL Inalazione mg/m3		DNEL Cutanea mg/kg bw/d		DNEL Orale mg/kg bw/d	
	(a)	(c)	(a)	(c)	(a)	(c)
2,2"-(m-tolylimino)dietanolo	0,8	0,8	s/r	0,23	-	-
1-etilpirrolidin-2-one	s/r	16,75	s/r	4	-	-
Stirene	100	85	b/r	406	-	-
Anidride maleica	0,8	0,4	a/r	-	-	-

- LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO, LAVORATORI:- Effetti locali, acuti e cronici:	DNEL Inalazione mg/m3		DNEL Cutanea mg/cm2		DNEL Ogli mg/cm2	
	(a)	(c)	(a)	(c)	(a)	(c)
2,2"-(m-tolylimino)dietanolo	m/r	m/r	m/r	m/r	m/r	-
1-etilpirrolidin-2-one	20,1	10,05	s/r	s/r	m/r	-
Stirene	100	100	b/r	b/r	b/r	-
Anidride maleica	0,8	0,4	a/r	a/r	a/r	-

- Livello derivato senza effetto, popolazione generale:

Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).

(a) - Acuto, esposizione a breve termine, (c) - Cronico, esposizione prolungata o ripetuta.

(-) - DNEL non disponibile (senza dati di registro REACH).

s/r - DNEL non derivato (nessun rischio identificato).

b/r - DNEL non derivato (rischio basso).

m/r - DNEL non derivato (rischio medio).

a/r - DNEL non derivato (rischio alto).

- PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI (PNEC):



FILL GLASS
Codice : 5001-001030



Versione: 2

Revisione: 07/03/2023

Revisione precedente: 15/11/2021

Data di stampa: 07/03/2023

- PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI. ORGANISMI ACQUATICI:- Acqua dolce, ambiente marino ed scariche intermittenti:	PNEC Acqua dolce mg/l	PNEC Marino mg/l	PNEC Intermittente mg/l
2,2''-(m-tolylimino)dietanolo	0.107	0.0107	1.07
1-etilpirrolidin-2-one	0.25	0.025	1
Stirene	0.04	0.04	0.04
Anidride maleica	0.1	0.01	-
- DEPURATORE RESIDUALE (STP) E SEDIMENTI IN ACQUA DOLCE E ACQUA MARINA:	PNEC STP mg/l	PNEC Sedimenti mg/kg dw/d	PNEC Sedimenti mg/kg dw/d
2,2''-(m-tolylimino)dietanolo	81.7	2.16	0.22
1-etilpirrolidin-2-one	10	1.25	0.125
Stirene	5	0.614	0.418
Anidride maleica	44.6	0.334	0.0334
- PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI. ORGANISMI TERRESTRI:- Aria, suolo ed effetti per predatori e per le persone:	PNEC Aire mg/m3	PNEC Suolo mg/kg dw/d	PNEC Orale mg/kg dw/d
2,2''-(m-tolylimino)dietanolo	s/r	0.37	n/b
1-etilpirrolidin-2-one	s/r	0.104	n/b
Stirene	s/r	0.2	n/b
Anidride maleica	s/r	0.042	n/b
n/b - PNEC non derivato (nessun potenziale di bioaccumulo). s/r - PNEC non derivato (nessun rischio identificato).			

8.2

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE:
PRECAUZIONI IMPIANTISTICHE:**



Provvedere ad una ventilazione adeguata. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a tenere le concentrazioni di particelle e vapori sotto il limite d'esposizione professionale, è necessario far uso di adeguati mezzi di protezione respiratorie.

- Protezione respiratoria:

Evitare l'inhalazione dei vapori.

- Protezione degli occhi e del viso:

È consigliabile disporre di rubinetti, sorgenti o bottiglie per lavaggio oculare contenente acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione.

- Protezione delle mani e della pelle:

È consigliabile disporre di rubinetti o sorgenti con acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione. Alcune creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte. Non devono essere applicate creme protettive quando il contatto è già avvenuto.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE: REGOLAMENTO (CE) N° 2016/425:

Come una misura di carattere generale in materia di prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro, si consiglia l'uso di una attrezzatura di protezione individuale di base (PPE), con il corrispondente marcatura CE. Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (stoccaggio, l'uso, la pulizia, la manutenzione, il tipo e le caratteristiche del PPE, classe di protezione, marcatura, categoria, norma CEN, ecc.), si consiglia di consultare gli opuscoli informativi forniti dai fabbricanti di PPE.

Maschera: 	✓ Maschera con filtro di tipo A (marrone) per gasi e vapori di composti organici con punto di ebollizione superiore a 65°C (EN14387). Classe 1: bassa capacità fino a 1000 ppm, Classe 2: media capacità fino a 5000 ppm, Classe 3: alta capacità fino a 10000 ppm. Per ottenere un livello di protezione adeguato, la classe del filtro si deve scegliere in funzione del tipo e della concentrazione degli agenti contaminanti presenti, in accordo con le specifiche del produttore del filtro. Gli apparecchi di respirazione con filtri non operano soddisfacentemente quando l'aria contiene alte concentrazioni di vapori o contenuto di ossigeno inferiore al 18% in volume. In presenza di concentrazioni di vapori elevate, impiegare un'apparecchio respiratorio autonomo.
Occhiali: 	✓ Occhiali di sicurezza con protezione laterale adatte (EN166). Pulire e disinfettare quotidianamente ad intervalli regolari in conformità con le istruzioni del fabbricante.
Scudo facciale:	No.



FILL GLASS
Codice : 5001-001030





Versione: 2

Revisione: 07/03/2023

Revisione precedente: 15/11/2021

Data di stampa: 07/03/2023

<p>Guanti:</p> 	<p>✓ Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN374). Quando è possibile avere un contatto frequente o prolungato, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 5 o superiore, con un tempo di penetrazione >240 min. Quando è prevedibile solo che ci sia un contatto breve, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 2 o superiore, con un tempo di penetrazione >30 min. Il tempo di penetrazione dei guanti selezionati deve essere in accordo al periodo di uso previsto. Ci sono diversi fattori (per esempio, la temperatura), in pratica, il tempo di uso dei guanti resistenti ai prodotti chimici è chiaramente inferiore a quello stabilito nella norma EN374. A causa della grande varietà di circostanze e possibilità, bisogna prendere in considerazione il manuale di istruzioni prodotto da parte dei fabbricanti di guanti. Se usato in soluzione o miscela con altre sostanze, o in condizioni diversi dalla EN374, contattare il fornitore dei guanti approvati. Usare la tecnica corretta per la rimozione dei guanti (senza toccarne la superficie esterna) per evitare il contatto del prodotto con la pelle. I guanti devono essere immediatamente sostituiti se si osservano indizi di degradazione.</p>
<p>Stivali:</p>	<p>No.</p>
<p>Grembiule:</p> 	<p>✓ Consigliabile.</p>
<p>Indumenti:</p>	<p>No.</p>

- Pericoli termici:

Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE MEDIOAMBIENTALE:

Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente, così del prodotto come dei suoi residui, vuoti ed anche le acque residuali delle cabine di applicazione.

- Spargimento nel suolo:

Evitare l'infiltrazione nel terreno.

- Spargimento in acqua:

Non si deve permettere che il prodotto arrivi a fognature, scarichi o corsi d'acqua.

- Legge di gestione dell'acqua:

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa nell'elenco delle sostanze prioritarie nel settore della politica dell'acqua, conforme alle Direttive 2000/60/CE~2013/39/UE.

- Emissioni nell'atmosfera:

A seguito della volatilità, si possono produrre emissioni nell'atmosfera durante la manipolazione ed uso. Evitare l'emissione nell'atmosfera.

COV (prodotto pronto all'uso*):

Si applica la Direttiva 2004/42/CE, relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici: PRODOTTI PER CARROZZERIA (definiti nella Direttiva 2004/42/CE, Allegato I.2): Sottocategoria di emissione B) Mastice. COV (prodotto pronto all'uso*): (FILL GLASS 1,8 KG Cod. 5001-001031 = 100 in volume): 37 g/l (COV mass.250 g/l* a partire dal 01.01.2010)

COV (installazione industriale):

Se il prodotto è utilizzato in impianti industriali, si deve verificare se si applica la Direttiva 2010/75/CE, relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune attività e in taluni impianti: Solventi: 20,30 % Peso, COV (fornitura): 3,40 % Peso, COV: 1,93 % C (determinato come carbonio), Peso molecolare (medio): 74,34, Numero atomi C (medio): 3,53



FILL GLASS
Codice : 5001-001030



Versione: 2

Revisione: 07/03/2023

Revisione precedente: 15/11/2021

Data di stampa: 07/03/2023

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI:

Aspetto

Stato fisico: Pasta
Colore: Verde
Odore: Caratteristico
Soglia olfattiva: 0,32 ppm

Cambiamento di stato

Punto/Intervallo de reblandecimento: 52,00 °C
Punto di ebollizione iniziale: 145 °C a 760 mmHg

- Infiammabilità:

Punto di infiammabilità 31 °C (Pensky-Martens) CLP 2.6.4.3.
Limiti inferiore/superiore di infiammabilità/esplosività: Non disponibile - Non disponibile
Temperatura autoignizione: -9,999 °C

Stabilità

Temperatura decomposizione: Non disponibile (mancanza di dati).

Valore pH

pH: Non applicabile (sostanza organica neutra).

- Viscosità:

Viscosità dinamica: Non disponibile.
Viscosità cinematica: Non disponibile.

- Solubilità:

Solubilità in acqua 0,032 g/l a 20°C
Liposolubilità: Non applicabile (sostanza inorganica).
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: 2,96 (come log Pow)

- Volatilità:

Pressione di vapore: Non applicabile.
Pressione di vapore: 6,7 hPa a 20°C
Tasso di evaporazione: 44,31 nBuAc=100 25°C Relativa

Densità

Densità relativa: 1,089 a 20/4°C Relativa acqua
Densità relativa di vapore: Non disponibile.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione delle particelle: Non disponibile.

- Proprietà esplosive:

Nella molecola non c'è gruppi chimici associati a proprietà esplosive.

- Proprietà ossidanti:

Non classificato come prodotto comburente.

9.2 ALTRE INFORMAZIONI:

Informazioni sulle classi di rischio fisico

Liquidi infiammabili: Combustibile.

Altre caratteristiche di sicurezza:

Peso Molecolare (numerico): 98,06 g/mol
Tensione superficiale: Non disponibile.
Calore di combustione: 7364 Kcal/kg
COV (fornitura): 3,4 % Peso
COV (fornitura): 37,0 g/l

I valori indicati non sempre coincidono con le specifiche di prodotto. I dati corrispondono alle specifiche di prodotto possono essere trovate nella scheda tecnica dello stesso. Per maggiori informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche relazionate con la sicurezza ed l'ambiente, vedere le sezioni 7 e 12.



FILL GLASS
Codice : 5001-001030



Versione: 2

Revisione: 07/03/2023

Revisione precedente: 15/11/2021

Data di stampa: 07/03/2023

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1	<p>REATTIVITÀ:</p> <p><u>- Corrosività per i metalli:</u> Non è corrosivo per i metalli.</p> <p><u>- Proprietà piroforiche:</u> Non è piroforico.</p>
10.2	<p>STABILITÀ CHIMICA: Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.</p>
10.3	<p>POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE: Possibile reazione pericolosa con agenti ossidanti.</p>
10.4	<p>CONDIZIONI DA EVITARE:</p> <p><u>- Calore:</u> Tenere lontano da fonti di calore.</p> <p><u>- Luce:</u> Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari.</p> <p><u>- Aria:</u> Il prodotto non è influenzato da esposizione all'aria, ma si consiglia non lasciare i contenitori aperti.</p> <p><u>- Umidità:</u> Evitare condizioni di umidità estrema.</p> <p><u>- Pressione:</u> Non rilevante.</p> <p><u>- Urti:</u> Il prodotto non è sensibile agli urti, ma come una raccomandazione di carattere generale dovrebbe essere evitata urti e maneggiamenti bruschi per evitare ammaccature e rotture di imballaggi, soprattutto quando il prodotto è maneggiato in grandi quantità, e durante le operazioni di carico e scarica.</p>
10.5	<p>MATERIALI INCOMPATIBILI: Conservare lontano da agenti ossidanti.</p>
10.6	<p>PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI: Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: .</p>

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1	<p>INFORMAZIONI SULLE CLASSI DI PERICOLO DEFINITE NEL REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008:</p> <p>TOSSICITÀ ACUTA:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Dose e concentrazioni letali da componenti individuali:</th> <th>DL50 (OECD401) mg/kg bw Orale</th> <th>DL50 (OECD402) mg/kg bw Cutanea</th> <th>CL50 (OECD403) mg/m3·4h Inalazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2,2''-(m-tolylimino)dietanolo</td> <td>> 1000 Ratto</td> <td>> 2000 Ratto</td> <td></td> </tr> <tr> <td>1-etilpirrolidin-2-one</td> <td>3200 Ratto</td> <td>> 2000 Ratto</td> <td>> 5100 Ratto</td> </tr> <tr> <td>Stirene</td> <td>> 5000 Ratto</td> <td>> 2000 Coniglio</td> <td>> 11800 Ratto</td> </tr> <tr> <td>Anidride maleica</td> <td>481 Ratto</td> <td>2620 Coniglio</td> <td>> 720 Ratto</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Stime della tossicità acuta (ATE) da componenti individuali:</th> <th>ATE mg/kg bw Orale</th> <th>ATE mg/kg bw Cutanea</th> <th>ATE mg/m3·4h Inalazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2,2''-(m-tolylimino)dietanolo</td> <td>> 1000</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>1-etilpirrolidin-2-one</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Stirene</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>11800 Vapori</td> </tr> <tr> <td>Anidride maleica</td> <td>481</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> </tbody> </table> <p>(*) - Stima puntuale di tossicità acuta corrispondente alla categoria di classificazione (vedi GHS/CLP Tabella 3.1.2). Questi valori vengono utilizzati per calcolare la ATE per la classificazione di una miscela di componenti non costituiscono risultati di prove. (-) - I componenti che si presume non abbiano tossicità acuta alla soglia superiore della categoria 4 per la corrispondente via di esposizione vengono ignorati.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>- Livello senza effetti avversi osservabili</th> <th>NOAEL Orale mg/kg bw/d</th> <th>NOAEL Cutanea mg/kg bw/d</th> <th>NOAEC Inalazione mg/m3</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1-etilpirrolidin-2-one</td> <td>100 Ratto</td> <td></td> <td>200 Ratto</td> </tr> <tr> <td>Stirene</td> <td>1000 Ratto</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <table border="1"> <thead> <tr> <th>- Livello minimo con effetti avversi osservabili</th> <th>LOAEL Orale mg/kg bw/d</th> <th>LOAEL Cutanea mg/kg bw/d</th> <th>LOAEC Inalazione mg/m3</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2,2''-(m-tolylimino)dietanolo</td> <td>50 Ratto</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>1-etilpirrolidin-2-one</td> <td></td> <td></td> <td>60 Ratto</td> </tr> <tr> <td>Stirene</td> <td>2000 Ratto</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>				Dose e concentrazioni letali da componenti individuali:	DL50 (OECD401) mg/kg bw Orale	DL50 (OECD402) mg/kg bw Cutanea	CL50 (OECD403) mg/m3·4h Inalazione	2,2''-(m-tolylimino)dietanolo	> 1000 Ratto	> 2000 Ratto		1-etilpirrolidin-2-one	3200 Ratto	> 2000 Ratto	> 5100 Ratto	Stirene	> 5000 Ratto	> 2000 Coniglio	> 11800 Ratto	Anidride maleica	481 Ratto	2620 Coniglio	> 720 Ratto	Stime della tossicità acuta (ATE) da componenti individuali:	ATE mg/kg bw Orale	ATE mg/kg bw Cutanea	ATE mg/m3·4h Inalazione	2,2''-(m-tolylimino)dietanolo	> 1000	-	-	1-etilpirrolidin-2-one	-	-	-	Stirene	-	-	11800 Vapori	Anidride maleica	481	-	-	- Livello senza effetti avversi osservabili	NOAEL Orale mg/kg bw/d	NOAEL Cutanea mg/kg bw/d	NOAEC Inalazione mg/m3	1-etilpirrolidin-2-one	100 Ratto		200 Ratto	Stirene	1000 Ratto			- Livello minimo con effetti avversi osservabili	LOAEL Orale mg/kg bw/d	LOAEL Cutanea mg/kg bw/d	LOAEC Inalazione mg/m3	2,2''-(m-tolylimino)dietanolo	50 Ratto			1-etilpirrolidin-2-one			60 Ratto	Stirene	2000 Ratto		
Dose e concentrazioni letali da componenti individuali:	DL50 (OECD401) mg/kg bw Orale	DL50 (OECD402) mg/kg bw Cutanea	CL50 (OECD403) mg/m3·4h Inalazione																																																																					
2,2''-(m-tolylimino)dietanolo	> 1000 Ratto	> 2000 Ratto																																																																						
1-etilpirrolidin-2-one	3200 Ratto	> 2000 Ratto	> 5100 Ratto																																																																					
Stirene	> 5000 Ratto	> 2000 Coniglio	> 11800 Ratto																																																																					
Anidride maleica	481 Ratto	2620 Coniglio	> 720 Ratto																																																																					
Stime della tossicità acuta (ATE) da componenti individuali:	ATE mg/kg bw Orale	ATE mg/kg bw Cutanea	ATE mg/m3·4h Inalazione																																																																					
2,2''-(m-tolylimino)dietanolo	> 1000	-	-																																																																					
1-etilpirrolidin-2-one	-	-	-																																																																					
Stirene	-	-	11800 Vapori																																																																					
Anidride maleica	481	-	-																																																																					
- Livello senza effetti avversi osservabili	NOAEL Orale mg/kg bw/d	NOAEL Cutanea mg/kg bw/d	NOAEC Inalazione mg/m3																																																																					
1-etilpirrolidin-2-one	100 Ratto		200 Ratto																																																																					
Stirene	1000 Ratto																																																																							
- Livello minimo con effetti avversi osservabili	LOAEL Orale mg/kg bw/d	LOAEL Cutanea mg/kg bw/d	LOAEC Inalazione mg/m3																																																																					
2,2''-(m-tolylimino)dietanolo	50 Ratto																																																																							
1-etilpirrolidin-2-one			60 Ratto																																																																					
Stirene	2000 Ratto																																																																							

INFORMAZIONI SULLE VIE PROBABILI DI ESPOSIZIONE: TOSSICITÀ ACUTA:

Vie di esposizione	Tossicità acuta	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
Inalazione: Non classificato	ATE > 20000 mg/m3	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se inalato (dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.2. OECD 403



FILL GLASS
Codice : 5001-001030



Versione: 2

Revisione: 07/03/2023

Revisione precedente: 15/11/2021

Data di stampa: 07/03/2023

Cutanea: Non classificato	ATE > 2000 mg/kg bw	Non disponibile.	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con la pelle (dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.2. OECD 402
Oculare: Non classificato	Non disponibile.	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con gli occhi (mancanza di dati).	GHS/CLP 3.1.2.5.
Ingestione: Non classificato	ATE > 5000 mg/kg bw	-	Non classificato come prodotto con tossicità se ingerito (dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.2. OECD 401

CORROSIVITÀ / IRRITAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE :

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
- Corrosione/irritazione respiratoria: 	Vie respiratorie 	Cat.3	IRRITANTE: Può irritare le vie respiratorie.	GHS/CLP 1.2.6. 3.8.2.2.1.
- Corrosione/irritazione cutanea: 	Pelle 	Cat.2	IRRITANTE: Provoca irritazione cutanea.	GHS/CLP 3.2.2. OECD 404
- Lesioni/irritazioni oculari gravi: 	Occhi 	Cat.2	IRRITANTE: Provoca grave irritazione oculare.	GHS/CLP 3.3.2. OECD 405
- Sensibilizzazione respiratoria: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto sensibilizzante per inalazione (dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.4.2.1.
- Sensibilizzazione cutanea: 	Pelle 	Cat.1	SENSIBILIZZANTE: Può provocare una reazione allergica cutanea.	GHS/CLP 3.4.2.2. OECD 406

- PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE:

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
- Pericolo in caso di aspirazione: 	Polmoni 	Cat.1	PERICOLO DI ASPIRAZIONE: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	GHS/CLP 3.10.2.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT): Esposizione singola (SE) e/o Esposizione ripetuta (RE):

Effetti	SE/RE	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
- Neurologici:	RE 	Sistemico 	Cat.1	NEUROTOSSICO: Provoca danni agli organi dell'udito in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione (perdita di audita).	GHS/CLP 3.8.3.4
- Effetti respiratori:	SE 	Vie respiratorie 	Cat.3	IRRITANTE: Può irritare le vie respiratorie.	GHS/CLP 3.8.3.4

EFFETTI CMR:

- Effetti cancerogeni:

Non è considerato come un prodotto cancerogeno.

- Genotossicità:

Non è considerato come un prodotto mutagene.

- Tossicità per la riproduzione:

Questo preparato contiene le seguenti sostanze che possono essere tossiche per la riproduzione degli esseri umani: Stirene (Cat.2) , 1-etilpirrolidin-2-one (Cat.1B)

- Effetti via lattazione:

Non classificato come prodotto nocivo per i lattanti allattati al seno.

EFFETTI IMMEDIATI, RITARDATI E CRONICI DERIVANTI DA ESPOSIZIONI A BREVE E A LUNGO TERMINE:

Vie di esposizione

Si può assorbire per inalazione del vapore, attraverso la pelle e per ingestione.



FILL GLASS
Codice : 5001-001030



Versione: 2

Revisione: 07/03/2023

Revisione precedente: 15/11/2021

Data di stampa: 07/03/2023

- Esposizione a breve termine:

L'esposizione ai vapori dei solventi in concentrazioni superiori al limite d'esposizione professionale può provocare danni alla salute, quali irritazione delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale. Il liquido spruzzato negli occhi può provocare irritazioni e danni reversibili. In caso di ingestione, può causare irritazione della gola; altri effetti possono essere analoghi a quelli descritti per esposizione a vapori. Provoca irritazione cutanea. Può irritare le vie respiratorie. Piccole quantità assorbite dai polmoni possono provocare gravi lesioni polmonari ed anche la morte.

- Esposizione prolungata o ripetuta:

Il contatto ripetuto o prolungato può provocare la eliminazione del grasso naturale della pelle, causando perciò una dermatite da contatto non allergica ed assorbimento attraverso la pelle. Provoca danni agli organi dell'udito in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

EFFETTI INTERATTIVI:

Non disponibile.

INFORMAZIONI SULLA TOSSICOCINETICA, SUL METABOLISMO E DISTRIBUZIONE:

- Assorbimento dermico:

Non disponibile.

- Tossicocinetica basica:

Non disponibile.

ALTRE INFORMAZIONI:

Non disponibile.

11.2 INFORMAZIONI SU ALTRI PERICOLI:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Questo prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina identificate o in fase di valutazione.

Altre informazioni:

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 TOSSICITÀ:

- Tossicità acuta in ambiente acquatico da componenti individuali	CL50 (OECD 203) mg/l · 96ore	CE50 (OECD 202) mg/l · 48ore	CE50 (OECD 201) mg/l · 72ore
2,2''-(m-tolylimino)dietanolo	102 - Pesce	107 - Daphnia	
1-etilpirrolidin-2-one	464 - Pesce	104 - Daphnia	101 - Alghe
Stirene	4 - Pesce	4.7 - Daphnia	4.9 - Alghe
Anidride maleica	230 - Pesce	330 - Daphnia	150 - Alghe

- Concentrazione senza effetti osservabili	NOEC (OECD 210) mg/l · 28 giorni	NOEC (OECD 211) mg/l · 21 giorni	NOEC (OECD 201) mg/l · 72 ore
2,2''-(m-tolylimino)dietanolo		100 - Daphnia	
1-etilpirrolidin-2-one		13 - Daphnia	101 - Alghe
Stirene		1 - Daphnia	
Anidride maleica		10 - Daphnia	150 - Alghe

- Concentrazione minima con effetti osservabili

Non disponibile

VALUTAZIONE DELLA TOSSICITÀ ACQUATICA:

Tossicità acquatica	Cat.	Principali pericoli per l'ambiente acquatico	Criterio
- Tossicità acquatica acuta: Non classificato	-	Non classificato come prodotto pericoloso con tossicità acuta per gli organismi acquatici (dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 4.1.2.
- Tossicità acquatica acuta:	-	Non classificato come prodotto pericoloso con tossicità cronica per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 4.1.2.

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ:

- Biodegradabilità:

Non disponibile.

Biodegradazione aerobica da componenti individuali	DCO mgO2/g	%DBO/DQO 5 Giorni 14 Giorni 28 Giorni	Biodegradabilidad
2,2''-(m-tolylimino)dietanolo		- - -	Non facile
1-etilpirrolidin-2-one	2110	- - 95	Facile
Stirene	2800	87 - -	Facile
Anidride maleica	979	41 75 97	Facile

Nota: i dati sulla biodegradabilità corrispondono a una media di dati provenienti da varie fonti bibliografiche.



FILL GLASS
Codice : 5001-001030



Versione: 2

Revisione: 07/03/2023

Revisione precedente: 15/11/2021

Data di stampa: 07/03/2023

- Idrolisi:

Non disponibile.

- Fotodegradabilità:

Non disponibile.

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO:

Non bioaccumulabile.

Bioaccomolazione da componenti individuali	logPow	BCF L/kg	Potenziale
2,2''-(m-tolylimino)dietanolo	1.9		Improbabile, basso
1-etilpirrolidin-2-one	-0.2	3.2 (calcolato)	Non bioacomulabile
Stirene	2.96		Non bioacomulabile
Anidride maleica	-2.61	5.4 (calcolato)	Non bioacomulabile

12.4 MOBILITÀ NEL SUOLO:

Non disponibile

Mobilità da componenti individuali	log P _{oc}	Costante de Henry Pa·m ³ /mol 20°C	Potenziale
2,2''-(m-tolylimino)dietanolo	2,22		Improbabile, basso
1-etilpirrolidin-2-one	1,15	0,002 (calcolato)	Non bioacomulabile
Stirene	2,55	231,6 (calcolato)	Non bioacomulabile
Anidride maleica	1,36		Non bioacomulabile

12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB:(Allegato XIII Regolamento (CE) n° 1907/2006.)

Non soddisfa i criteri PBT/mPmB : Emivita in acqua marina < 60 giorni, Emivita in acqua dolce o di estuario < 40 giorni, Emivita in sedimenti marini < 180 giorni, Emivita in sedimenti di acqua dolce o di estuario < 120 giorni, Emivita nel suolo < 120 giorni, Fattore di bioconcentrazione BCF < 2000, 'Concentrazione senza effetti osservabili' a lungo termine dei organismi di acqua dolce o di organismi marini NOEC > 0.01 mg/l, NON è classificato come CMR, NON ha potenziale di perturbazione del sistema endocrino.

12.6 PROPRIETÀ DI INTERFERENZA CON IL SISTEMA ENDOCRINO:

Questo prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina identificate o in fase di valutazione.

12.7 ALTRI EFFETTI AVVERSI:

- Potenziale di riduzione dell'ozono:

Non pericoloso per lo strato di ozono.

- Potenziale di creazione di ozono fotochimico:

Non disponibile.

- Potenziale di riscaldamento globale:

In caso di incendio o incenerimento si forma CO₂.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI: Direttiva 2008/98/CE~Regolamento (UE) n° 1357/2014:

Prendere tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui. Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o riciclaggio. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo la normativa locale e nazionale vigente. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.

Smaltimento degli imballaggi vuoti: Direttiva 94/62/CE~2015/720/UE, Decisione 2000/532/CE~2014/955/UE:

I contenitori vuoti e gli imballaggi devono eliminarsi in accordo con la normativa locale e nazionale vigente. La classificazione dei contenitori come rifiuti pericolosi dipendono dal grado di svuotamento dello stesso, essendo il detentore dei rifiuti responsabile della classificazione, secondo il Capitolo 15 01 della Decisione 2000/532/CE, e la sua canalizzazione ad un'adeguata destinazione finale. Con gli vuoti ed imballaggi contaminati si dovrebbero adottare le stesse misure che per il prodotto.

Procedimenti di neutralizzazione o distruzione del prodotto:

Incenerimento controllato in impianti speciali per residui chimici, secondo la normativa locale.



FILL GLASS
Codice : 5001-001030



Versione: 2

Revisione: 07/03/2023

Revisione precedente: 15/11/2021

Data di stampa: 07/03/2023

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1	<u>NUMERO ONU O NUMERO ID:</u> Non applicabile
14.2	<u>DESIGNAZIONE UFFICIALE ONU DI TRASPORTO:</u> Non applicabile
14.3	<u>CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO:</u> <u>Trasporto su strada (ADR 2021) e</u> <u>Trasporto ferroviario (RID 2021):</u> Non regolamentato <u>Trasporto via mare (IMDG 39-18):</u> Non regolamentato <u>Trasporto via aerea (ICAO/IATA 2021):</u> Non regolamentato <u>Trasporto sulle vie navigabili interne (ADN):</u> Non regolamentato
14.4	<u>GRUPPO D'IMBALLAGGIO:</u> Non regolamentato
14.5	<u>PERICOLI PER L'AMBIENTE:</u> Non applicabile (non classificato come pericoloso per l'ambiente).
14.6	<u>PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI:</u> Assicurarsi che persone che trasportano il prodotto sanno cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita. Effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati. Assicurare una ventilazione adeguata.
14.7	<u>TRASPORTO MARITTIMO ALLA RINFUSA CONFORMEMENTE AGLI ATTI DELL'IMO:</u> Non applicabile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1	<u>DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA:</u> Le regolamentazione si applicano a questo prodotto sono citate solitamente a lungo di questa scheda di dati di sicurezza. <u>Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso:</u> Vedere sezione 1.2 <u>Advertenza di pericolo tattile:</u> Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale). <u>Protezione di sicurezza per bambini:</u> Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale). <u>Informazione COV nell'etiqueta:</u> Contiene COV mass. 37 g/l per il prodotto pronto all'uso - Il valore limite 2004/42/CE-IIB cat. B) Mastice. é COV mass. 250 g/l <u>ALTRE LEGISLAZIONI:</u> <u>Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti (Seveso III):</u> Vedere sezione 7.2 <u>Altre legislazioni locali:</u> Il destinatario dovrebbe verificare l'eventuale esistenza di normative locali applicabili allo prodotto chimico.
15.2	<u>VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA:</u> Non disponibile.



FILL GLASS
Codice : 5001-001030



Versione: 2

Revisione: 07/03/2023

Revisione precedente: 15/11/2021

Data di stampa: 07/03/2023

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

16.1	<p>TESTO DELLE FRASI E NOTE RIPORTATE NELLE SEZIONI 2 E/O 3:</p> <p><u>Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (UE) n° 1272/2008~2021/849 (CLP). Allegato III:</u> H226 Liquido e vapori infiammabili. H302 Nocivo se ingerito. H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H315 Provoca irritazione cutanea. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H319 Provoca grave irritazione oculare. H332 Nocivo se inalato. H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. H335 Può irritare le vie respiratorie. H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie. H360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità. H361d Sospettato di nuocere al feto. H372 Provoca danni al sistema respiratorio in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione. H373 Può provocare danni ai reni in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito. H372 Provoca danni agli organi dell'udito in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.</p> <p><u>Note relative all'identificazione, classificazione ed etichettatura della sostanza o miscela:</u> Nota D: Alcune sostanze che tendono spontaneamente alla polimerizzazione o alla decomposizione sono generalmente immesse sul mercato in forma stabilizzata ed è sotto tale forma che sono elencate nella parte 3. Tuttavia tali sostanze sono talvolta immesse sul mercato sotto forma non stabilizzata. In questo caso il fornitore deve specificare sull'etichetta il nome della sostanza seguito dalla dicitura «non stabilizzata».</p> <p><u>CONSIGLI SU EVENTUALE FORMAZIONE APPROPRIATA PER I LAVORATORI:</u> È consigliato per tutto il personale che gestirà questo prodotto per effettuare una formazione di base a rischio e la prevenzione sul lavoro, al fine di fornire comprensione e interpretazione della scheda di sicurezza e dell'etichettatura dei prodotti.</p> <p><u>PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E FONTI DI DATI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> · Agenzia europea per le sostanze chimiche: ECHA, http://echa.europa.eu/ · Accesso al diritto dell'Unione europea, http://eur-lex.europa.eu/ · Industrial Solvents Handbook, Ibert Mellan (Noyes Data Co., 1970). · Valori limite di soglia, (AGCIH, 2021). · Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada, (ADR 2021). · International Maritime Dangerous Goods Code IMDG including Amendment 39-18 (IMO, 2018). <p><u>ABBREVIAZIONI E ACRONIMI:</u> Elenco delle abbreviazioni e acronimi che possono essere utilizzati (ma non necessariamente utilizzato) in questa scheda dati di sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> · REACH: Regolamento concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche. · GHS: Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche delle Nazioni Unite. · CLP: Regolamento europeo relativo alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e delle miscele chimiche. · EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti. · ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate. · CAS: Numero del Chemical Abstract Service. · UVCB: Sostanze de composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complesse o materiali biologici. · SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti. · PBT: Sostanze persistente, bioaccumulabile e tossice. · mPmB: Sostanze molto persistente e molto bioaccumulabili. · COV: Composti Organici Volatili. · DNEL: Livello derivato senza effetto (REACH). · PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti (REACH). · LC50: Concentrazione letale, il 50 per cento. · LD50: Dose letale, il 50 per cento. · ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite. · ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada. · RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia. · IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose . · IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo. · ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile. <p><u>LEGISLAZIONI SULLE SCHEDE DI DATI DI SICUREZZA:</u> Scheda di Dati di Sicurezza d'accordo con l'Articolo 31 del Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) e con l'Allegato del Regolamento (UE) n° 2020/878.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>STORICO:</th> <th>REVISIONE:</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Versione: 1</td> <td>15/11/2021</td> </tr> <tr> <td>Versione: 2</td> <td>07/03/2023</td> </tr> </tbody> </table> <p><u>Le modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente:</u> Modifiche che sono state introdotte rispetto alla versione precedente a causa dell'adeguamento strutturale e di contenuto della Scheda di Sicurezza al Regolamento (UE) n. 2020/878: Tutte le sezioni.</p>	STORICO:	REVISIONE:	Versione: 1	15/11/2021	Versione: 2	07/03/2023
STORICO:	REVISIONE:						
Versione: 1	15/11/2021						
Versione: 2	07/03/2023						

Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degli utenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.